

Prevenire per risparmiare

Un gruppo di iscritti all'associazione Mediass lancia la sua proposta di legge

di FRANCESCO CIAMPA

UNA raccolta di firme per lanciare una proposta di legge finalizzata a interventi strutturali nel segno della prevenzione.

L'idea nasce da un gruppo di medici catanzaresi dell'associazione Mediass, che vede nella prevenzione, a partire dalle scuole, l'unica soluzione davvero efficace per promuovere stili di vita sani e per frenare una spesa sanitaria che pesa come un macigno sui bilanci delle regioni.

E' proprio sulla spesa assorbita dalla sanità e sui tagli imposti dal Piano di rientro che, ieri in conferenza stampa, si è soffermato il gruppo Mediass di Catanzaro, costituito da Annibale Battaglia, Felice Bellini, Vincenzo Capilupi, Iolanda Fera, Antonietta Greco, Felice Moniaci, Giacinto Nanci e Carmelo Luciano Rossi.

Critiche al Piano di rientro

«Gli sprechi, se ci sono, come credo ci siano, non sono dovuti ai medici di famiglia», afferma Giacinto Nanci, supportato da uno studio di Health Search, unità di ricerca della Società italiana di medicina generale a cui aderisce, fornendo i propri dati epidemiologici, l'associazione Mediass. Gli sprechi - è la conclusione suggerita dallo studio - non sono dovuti ai medici di famiglia: l'attività prescrittiva dei camici bianchi calabresi «è solo il frutto naturale della prevalenza delle malattie croniche».

Da qui critiche al Piano di rientro dal disavanzo sanitario, che «impone per il 2010-2011 un risparmio per 40 milioni di euro», facendo leva su azioni di con-

trollo rivolte a spesa farmaceutica convenzionata e medicalizzazione.

«La riduzione del consumo dei farmaci in Calabria - è invece la previsione fatta da Mediass - produrrà scarso controllo delle patologie croniche, con l'aumento di eventi maggiori, dei ricoveri e, di conseguenza, con un aumento della spesa sanitaria». I dati Health Search, «confermati anche da quelli Istat», prendendo a metro di riferimento il carico di lavoro dei medici di medicina generale, mostrano che in regione l'incidenza delle malattie croniche è quasi sempre maggiore rispetto alla media nazionale.

Per il 2009-2010, ad esempio, è risultato che un medico di medicina generale calabrese con a carico 1.500 pazienti cura in media 53 malati cronici in più rispetto agli altri colleghi italiani. E ancora:

su dodici indicatori di patologie croniche, la Calabria ha una prevalenza su otto di esse: maglia nera, ad esempio, per ipertensione arteriosa, artrosi, diabete mellito tipo due e scompenso cardiaco.

I rimedi, sottolineano ancora i medici Mediass, stanno intanto nella prevenzione, da valorizzare specie in una regione come la Calabria in cima alle classifiche europee per obesità infantile. Bocciata, invece, la scelta di risparmiare sulle ricette dei medici di base. Così come «è sbagliato - afferma Nanci - chiedere più soldi per la Calabria dicendo che siamo più poveri. In sede di ripartizione del fondo sanitario dovremmo dire che la Calabria ha bisogno di risorse in più perché ha più malati cronici da curare».



In basso: Giacinto Nanci, Antonietta Greco e Luciano Rossi; dietro: Vincenzo Capilupi e Felice Bellini

GLI ESPONENTI DELLA FLC CGIL

«Il personale sia rappresentato nello Statuto»

RAPPRESENTARE il personale tecnico-amministrativo all'interno della Commissione Statuto dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro. È questa la richiesta che i rappresentanti della Flc Cgil hanno messo nero su bianco nel corso di una missiva inviata al rettore dell'Ateneo catanzarese, Francesco Saverio Costanzo, ai componenti del Senato accademico e ai membri del Consiglio di amministrazione.

I rappresentanti della Cgil, pertanto, chiedono «ai componenti del Consesso, di valutare l'opportunità di nominare, in seno all'organo predetto, anche 2 rappresentanti del personale Tecnico-Amministrativo dell'Ateneo, individuati su base elettiva. Si sottolinea - si legge nel documento della Flc Cgil - come la definizione dei nuovi statuti rappresenti un passaggio delicato ed importante, che deve essere inteso come vera fase costituente, un'opportunità di rinnovo e di consolidamento del carattere democratico e partecipativo nell'autogoverno della comunità universitaria». Per i rappre-

sentanti della Cgil, quindi, «è auspicabile, pertanto, che il processo di definizione del nuovo statuto si sviluppi con trasparenza e con forme appropriate di partecipazione tale da essere l'espressione della maggioranza delle diverse componenti universitarie tra le quali anche il personale tecnico-amministrativo che regge in maniera decisiva le molteplici attività degli Atenei».

È quindi, anche in considerazione di tutto questo, i rappresentanti della Flc Cgil, evidenziano come «diverse Università italiane, pur in assenza di una espressa previsione normativa, stanno includendo, tra l'altro, nella composizione del rispettivo organo collegiale, anche la rappresentanza del personale tecnico amministrativo. Ribadiamo, quindi - conclude il documento della Cgil - la richiesta che anche l'Ateneo catanzarese riconosca l'opportunità di una presenza rappresentativa di tutte le componenti della comunità universitaria e non solo accademica, all'insegna della trasparenza e del coinvolgimento democratico».

Qui Magna Graecia
Per iscriversi
ai master
c'è tempo
fino a martedì 8

SONO stati prorogati all'8 marzo i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione ai Master di primo e secondo livello attivati dall'Università Magna Graecia di Catanzaro per l'anno accademico 2010/2011. Si tratta di interessanti opportunità di aggiornamento nel campo medico-sanitario e giuridico-economico e di percorsi formativi post-laurea altamente professionalizzanti e spendibili sul mercato del lavoro.

Sono 11 i master di primo livello e 7 master di secondo livello. I **master di primo livello** attivati riguardano: Diritto, Economia e Management del turismo culturale (40 posti disponibili); Manager Sociale nei settori pubblico e privato (50 posti disponibili); Metodi e tecniche di ricerca per le scienze sociali. Economiche e giuridiche (50 posti disponibili); Chirurgia laringea e riabilitazione logopedia (30 posti disponibili); Forensic nursing (180 posti disponibili); Gestione integrata del paziente con lesioni croniche (20 posti disponibili); Infermieristica in sala operatoria (30 posti disponibili); Malattie Vascolari (15 posti disponibili); Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie infermieristiche, Ostetriche, Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (130 posti disponibili); Ma-